

**IL PRIMO MAGGIO
ROMA DIFFONDERÀ
70 mila copie
e cioè 20 mila più dell'anno scorso**

ANNO XXXV - NUOVA SERIE - N. 109

**Il programma
della D.C.**

Nessun dubbio, nessuna incertezza di giudizio noi comunisti abbiamo mai avuto nell'indirizzo perseguito dalla DC sotto la guida di Fanfani, fin dal suo Congresso di Napoli; pertanto il programma dell'Adriano non ci ha colti certo di sorpresa. E tuttavia riteniamo che sarebbe grave errore accogliere come qualcosa di già scontato e non rilevarne e denunciarne tutta la gravità.

In effetti, noi non ci troviamo più di fronte a una DC che presenta un programma elettorale verniciato di demagogia riformistica e solo intessuto di promesse ingannevoli. Giudicare il programma odierno soltanto equivoco o privo delle necessarie scelte per un piano di sviluppo, vorrebbe dire non guardare in faccia la realtà e non aiutare l'elettorato a vedere chiaro e a cogliere tutta la portata di questa battaglia elettorale e della scelta politica che essa comporta.

Certo, nel programma d.c., non scorgiamo davvero contraddizioni e ambiguità, giri e fasi vari e ipocrisi, demagogia. Ma l'essenziale è che, in tutto, sia stato fatto nell'Adriano la DC ha apertamente proclamato e sanzionato ufficialmente la grande scelta politica che essa ha compiuto, il mutamento di rotta che essa ha già in larga misura attuato, e vuole portare decisamente a compimento: la scelta di una decisa e dichiarata politica di sostegno conseguente degli interessi monopolistici e delle posizioni imperialistiche, da realizzarsi attraverso la trasformazione del regime democratico costituzionale in un regime totalitario clericale, ad opera di un blocco più compatto di forze conservatrici e reazionistiche.

Nella sostanza, il programma dell'Adriano suona dichiarazione ufficiale di morte del centrismo. Su tutti i punti attorno ai quali nell'ultimo anno si sono sviluppate più tese ed acute le lotte sociali e la lotta politica, determinando contraddizioni insuperabili e la rotta della coalizione centrista — la giusta causa, le stazioni Pente, la partecipazione alle Camere, regioni, fanfaniani hanno sbattuto la porta in faccia a socialdemocratici e repubblicani; e lo hanno fatto senza più ombra di equivoco, con una punta di spavalderia. Ad una sola pressione la DC si è dimostrata sensibilissima, di una sola critica è apparsa preoccupatissima: quelle di monarchisti e agrari, dei liberali e delle destra. Qui tutti non hanno maneggiato di salute con entusiasmo il programma fanfaniano.

Se la DC si è indotta a gettare ogni velo, a troncare risolutamente, anche sul piano di una propaganda strumentale, con qualsiasi prospettiva di riforma agraria e con qualsiasi accenno a accento anticapitalistico, ad abbandonare ogni istanza riformistica e popolare, e ciò a ripudiare certe sue fondamentali e tradizionali premesse non solo politiche ma anche ideologiche; ciò non è avvenuto per capriccio, ma deliberatamente, per necessità. Lo stesso Fanfani spiega abbastanza chiaramente, quando affronta i grandi eventi che la DC deve prepararsi a fronteggiarsi con tutta la necessaria decisione. Qui è il vero vero di tutto l'indirizzo di tutto il programma a destra della DC.

Quando il programma d.c. faceva del problema dei missi atomici e della loro installazione sul suolo nazionale nel momento in cui questa installazione è già decisa dalla Nato e consentita dal governo italiano, quando non prende posizione contro; quando scatta fulmineamente la prospettiva della neutralità atomica e di una iniziativa italiana che mette alla prova le offerte fatte da Krusciov all'Italia, di garantire per la sua sicurezza e di aiuti per la sua rinascita economica, nel rispetto pieno della sua indipendenza; per questo solo, una gravissima scelta la DC l'ha già compiuta. Lo stesso si dice per la prospettiva di un pauroso aumento della disoccupazione, aperta dalla applicazione dei trattati del MEC e dalla recessione americana, come fattori di aggravamento della crisi originaria della nostra agroindustria e di tutta la nostra economia.

La realtà è questa: che neppure la DC può continuare sulla strada battuta fino ad oggi. I famosi nodi sono venuti al pettine. Bisogna decidersi, bisogna scegliere, risolutamente, in una direzione o un'altra opposta. L'alternativa, sulla strada indicata da noi, di una nuova grande avanzata operaia e democratica, non

è l'immobilismo, ma un decisivo sviluppo reazionario. In Italia ormai maturata la crisi oggettiva dell'immobilismo e del centrismo, dei contadini con la terra, il superamento di ogni ripudiare ogni residenza, incertezza di ogni giudizio sull'indirizzo e il percorso del movimento operaio e comunista, internazionale e italiano, le forze del grande capitale monopolistico e dell'imperialismo, hanno bisogno di un blocco reazionario, più compatto e stabile, più solido, più forte, più cittadino, democratici, ai socialisti tutti. Soprattutto, dobbiamo farci, a chi da una consapevolezza sempre più larga e finalmente, con una nuova avanzata, le condizioni per una direzione politica nuova.

PAOLO BUFALINI

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Una copia L. 30 - Arrestata il doppio

DOMANI: M.M.M.

**Franco Maria Malfatti capo
della propaganda democristiana
e presidente dei "Supermarket,"**

SABATO 19 APRILE 1958

PER IMPEDIRE CHE LA GUERRA ATOMICA SCOPPI PER UN CASO O PER UN ERRORE

Mosca chiede l'intervento dell'ONU contro i voli degli aerei USA verso l'URSS

**La conferenza stampa di Gromiko - Il Consiglio di Sicurezza è stato convocato per lunedì
Il Dipartimento di Stato nega ma l'Aviazione USA ammette i voli diretti verso il territorio sovietico
I colloqui degli ambasciatori delle potenze occidentali nella capitale dell'Unione Sovietica**

(Dal nostro corrispondente)



MOSCA — L'ambasciatore americano Llewellyn Thompson sarà presente al Consiglio di Sicurezza della ONU.

Le reazioni americane

WASHINGTON, 18 — Il presidente Eisenhower ha convocato oggi alla Casa Bianca i sottosegretari di Stato, Herter e Quarles (Foster Dulles è in vacanza), per discutere per alcune migliaia di chilometri, iniziali spedizioni di guerra contro l'URSS. Cosa accadrà se una volta o l'altra, il controllo delle segnalazioni di Sicurezza contro i voli di aerei americani in assetto di guerra verso i confini dell'URSS: trattando è stato annunciato che il Consiglio di Sicurezza si rivolgerà al governo sovietico per compiere questo atto. Tuttavia, si ritiene che simili voli debbano essere ripetuti in avvenire. L'annuncio è stato fatto oggi pomeriggio personalmente dal ministro degli esteri Gromiko con una dichiarazione ufficiale letta nel corso di una speciale conferenza-stampa.

Conferenza si è presentata ai giornalisti il ministro sovietico e era reduce dagli incontri avuti separatamente in mattinata con gli ambasciatori di Gran Bretagna e di Francia: proseguono così i colloqui degli ambasciatori delle potenze occidentali nella capitale dell'Unione Sovietica.

Nonostante l'intervento di Merzagora e Leone

che non fa che illustrare meglio la questione, resterà la quale sembra essere questa: i Stati Uniti più volte hanno iniziato, e condotto per alcune migliaia di chilometri, spedizioni di guerra contro l'URSS. Cosa accadrà se una volta o l'altra, il controllo delle segnalazioni di Sicurezza contro i voli di aerei americani in assetto di guerra verso i confini dell'URSS: trattando è stato annunciato che il Consiglio di Sicurezza si rivolgerà al governo sovietico per compiere questo atto. Tuttavia, si ritiene che simili voli debbano essere ripetuti in avvenire. L'annuncio è stato fatto oggi pomeriggio personalmente dal ministro degli esteri Gromiko con una dichiarazione ufficiale letta nel corso di una speciale conferenza-stampa.

Conferenza si è presentata ai giornalisti il ministro sovietico e era reduce dagli incontri avuti separatamente in mattinata con gli ambasciatori di Gran Bretagna e di Francia: proseguono così i colloqui degli ambasciatori delle potenze occidentali nella capitale dell'Unione Sovietica.

Nonostante l'intervento di Merzagora e Leone

UN ARTICOLO DI KURCIATOV PER L'UNITÀ

Le bombe "pulite," di oggi uccideranno i nostri figli

Non è vero che le esplosioni H possono sfuggire al controllo - Importanza e significato della decisione sovietica di sospendere gli esperimenti

(Nostro servizio particolare)

MOSCA, 18 — Ancora chiesto all'acquatico Kurciatov, uno dei massimi fisici sovietici, una intervista per l'Unità. Non potendo riceverla, in seguito ai postumi di una malattia che lo ha tenuto per qualche tempo lontano dal lavoro, l'ufficiale fisico atomico sovietico non potrà subito ricevere più nulla della nostra richiesta, scrivendo direttamente per l'Unità Particolare che qui presenta.

Un'ulteriore dichiarazione del Dipartimento di Stato nega che fatti come quelli ammessi dal comando dell'aviazione sovietica di essere un comunicato che sostanzialmente conferma le dichiarazioni di Gromiko, e giustifica le apprensioni da lui espresse, poiché ammette che « in più occasioni aerei dotati di bombe atomiche hanno volato quando motore esaurito »: sono apparse sulle schermi radar dall'impressione che si trattasse di razzi nemici. Il comunicato tuttavia sostiene che tali aerei hanno volato di propria iniziativa, e non per ordine di razzi nemici. Il comunicato tuttavia sostiene che tali aerei hanno volato di propria iniziativa, e non per ordine di razzi nemici. Il comunicato tuttavia sostiene che tali aerei hanno volato di propria iniziativa, e non per ordine di razzi nemici.

GIAPPONE

Invito alle potenze per la tregua « H »

TOKIO, 18 — La camera bassa giapponese ha approvato oggi all'unanimità una risoluzione, nella quale vengono invitati le grandi potenze ad accordarsi sulla sospensione immediata e incomodatoria degli esperimenti nucleari.

nominata della generazione presente e di quelle future per un danno irreparabile, che si manifesta nello aumento delle leucosi, delle malattie tumorali, in distruzioni di attività funzionali, ecc. Tutto ciò e la conseguenza della formazione nell'atmosfera e della caduta sulla terra di diversi prodotti radiattivi, che si formano al momento delle esplosioni nucleari come risultato della disintegrazione dei nuclei atomici più pesanti. I più pericolosi tra questi prodotti della disintegrazione sono il cesio e lo stronzo radioattivo.

Non vi è da meravigliarsi che sempre più alta risposta in questi tempi la voce degli scienziati di tutto il mondo i quali chiedono che cessino le esplosioni delle armi nucleari. Lo scienziato non può rinchiudersi nel suo laboratorio e non prestare attenzione a quello che avviene nel resto del mondo; egli non può restare indifferenti verso la salute di milioni di uomini che vivono in tutti i continenti del globo terrestre.

Ancuni fisici americani sostengono la necessità di continuare gli esperimenti allo scopo di creare la cosiddetta arma termoneucleare « pulita ». Ma occorre dire che le esplosioni della bomba termoneucleare « pulita », come hanno dimostrato gli scienziati sovietici, avranno ugualmente influssi novizi sul l'umanità, a causa del carbone radioattivo che si forma al momento della esplosione. La differenza si limita al fatto che dalle esplosioni della bomba termoneucleare « pulita », mentre avranno attualmente viventi, ma per contro sarà colpito da malattie ereditarie un maggior numero di generazioni.

Il popolo italiano ha sofferto sotto il regime fascista. Esso ha sofferto durante i due anni della seconda guerra mondiale. Noi abbiamo fiducia nelle forze sante del popolo italiano e siamo certi che gli scienziati italiani valutano giustamente la situazione e comprendono l'ardito desiderio degli scienziati sovietici di unire gli sforzi di tutti gli scienziati del mondo che lavorano nel campo dello sfruttamento dell'energia atomica, al fine di impedire queste forze potente soltanto a scopi pacifici.

IGOR KURCIATOV
Dell'Accademia delle Scienze dell'URSS.

NONOSTANTE L'INTERVENTO DI MERZAGORA E LEONE

Zoli conferma che il governo rifiuta l'uso della RAI-TV agli altri partiti

I presidenti delle due Camere riferiranno l'esito del colloquio ai compagni Scoccimarro e Ingrao e i candidati padronali nelle liste d.c. — Il « Giorno » teorizza la discriminazione a sinistra

Nell'ufficio del presidente del Consiglio si sono incontrati ieri Mattina e Leoncini, al posto di Zoli, in relazione al passo compiuto dai compagni Scoccimarro e Ingrao per la impunità della RAI-TV. Al termine del colloquio, che è durato un'ora, l'ufficio stampa della presidenza del Senato ne ha dato notizia con questo commento:

« Il presidente del Consiglio ha confermato il contenuto dell'11 corrente, comunicato dell'Incontro con gli ambasciatori di Gran Bretagna e Ingrao per la impunità della RAI-TV. Al termine del colloquio, che è durato un'ora, l'ufficio stampa della presidenza del Senato ne ha dato notizia con questo commento:

« Il presidente del Consiglio ha confermato il contenuto dell'11 corrente, comunicato dell'Incontro con gli ambasciatori di Gran Bretagna e Ingrao per la impunità della RAI-TV. Al termine del colloquio, che è durato un'ora, l'ufficio stampa della presidenza del Senato ne ha dato notizia con questo commento:

« Il presidente del Consiglio ha confermato il contenuto dell'11 corrente, comunicato dell'Incontro con gli ambasciatori di Gran Bretagna e Ingrao per la impunità della RAI-TV. Al termine del colloquio, che è durato un'ora, l'ufficio stampa della presidenza del Senato ne ha dato notizia con questo commento:

« Il presidente del Consiglio ha confermato il contenuto dell'11 corrente, comunicato dell'Incontro con gli ambasciatori di Gran Bretagna e Ingrao per la impunità della RAI-TV. Al termine del colloquio, che è durato un'ora, l'ufficio stampa della presidenza del Senato ne ha dato notizia con questo commento:

« Il presidente del Consiglio ha confermato il contenuto dell'11 corrente, comunicato dell'Incontro con gli ambasciatori di Gran Bretagna e Ingrao per la impunità della RAI-TV. Al termine del colloquio, che è durato un'ora, l'ufficio stampa della presidenza del Senato ne ha dato notizia con questo commento:

« Il presidente del Consiglio ha confermato il contenuto dell'11 corrente, comunicato dell'Incontro con gli ambasciatori di Gran Bretagna e Ingrao per la impunità della RAI-TV. Al termine del colloquio, che è durato un'ora, l'ufficio stampa della presidenza del Senato ne ha dato notizia con questo commento:

« Il presidente del Consiglio ha confermato il contenuto dell'11 corrente, comunicato dell'Incontro con gli ambasciatori di Gran Bretagna e Ingrao per la impunità della RAI-TV. Al termine del colloquio, che è durato un'ora, l'ufficio stampa della presidenza del Senato ne ha dato notizia con questo commento:

« Il presidente del Consiglio ha confermato il contenuto dell'11 corrente, comunicato dell'Incontro con gli ambasciatori di Gran Bretagna e Ingrao per la impunità della RAI-TV. Al termine del colloquio, che è durato un'ora, l'ufficio stampa della presidenza del Senato ne ha dato notizia con questo commento:

« Il presidente del Consiglio ha confermato il contenuto dell'11 corrente, comunicato dell'Incontro con gli ambasciatori di Gran Bretagna e Ingrao per la impunità della RAI-TV. Al termine del colloquio, che è durato un'ora, l'ufficio stampa della presidenza del Senato ne ha dato notizia con questo commento:

« Il presidente del Consiglio ha confermato il contenuto dell'11 corrente, comunicato dell'Incontro con gli ambasciatori di Gran Bretagna e Ingrao per la impunità della RAI-TV. Al termine del colloquio, che è durato un'ora, l'ufficio stampa della presidenza del Senato ne ha dato notizia con questo commento:

« Il presidente del Consiglio ha confermato il contenuto dell'11 corrente, comunicato dell'Incontro con gli ambasciatori di Gran Bretagna e Ingrao per la impunità della RAI-TV. Al termine del colloquio, che è durato un'ora, l'ufficio stampa della presidenza del Senato ne ha dato notizia con questo commento:

« Il presidente del Consiglio ha confermato il contenuto dell'11 corrente, comunicato dell'Incontro con gli ambasciatori di Gran Bretagna e Ingrao per la impunità della RAI-TV. Al termine del colloquio, che è durato un'ora, l'ufficio stampa della presidenza del Senato ne ha dato notizia con questo commento:

« Il presidente del Consiglio ha confermato il contenuto dell'11 corrente, comunicato dell'Incontro con gli ambasciatori di Gran Bretagna e Ingrao per la impunità della RAI-TV. Al termine del colloquio, che è durato un'ora, l'ufficio stampa della presidenza del Senato ne ha dato notizia con questo commento:

« Il presidente del Consiglio ha confermato il contenuto dell'11 corrente, comunicato dell'Incontro con gli ambasciatori di Gran Bretagna e Ingrao per la impunità della RAI-TV. Al termine del colloquio, che è durato un'ora, l'ufficio stampa della presidenza del Senato ne ha dato notizia con questo commento:

« Il presidente del Consiglio ha confermato il contenuto dell'11 corrente, comunicato dell'Incontro con gli ambasciatori di Gran Bretagna e Ingrao per la impunità della RAI-TV. Al termine del colloquio, che è durato un'ora, l'ufficio stampa della presidenza del Senato ne ha dato notizia con questo commento:

« Il presidente del Consiglio ha confermato il contenuto dell'11 corrente, comunicato dell'Incontro con gli ambasciatori di Gran Bretagna e Ingrao per la impunità della RAI-TV. Al termine del colloquio, che è durato un'ora, l'ufficio stampa della presidenza del Senato ne ha dato notizia con questo commento:

« Il presidente del Consiglio ha confermato il contenuto dell'11 corrente, comunicato dell'Incontro con gli ambasciatori di Gran Bretagna e Ingrao per la impunità della RAI-TV. Al termine del colloquio, che è durato un'ora, l'ufficio stampa della presidenza del Senato ne ha dato notizia con questo commento:

« Il presidente del Consiglio ha confermato il contenuto dell'11 corrente, comunicato dell'Incontro con gli ambasciatori di Gran Bretagna e Ingrao per la impunità della RAI-TV. Al termine del colloquio, che è durato un'ora, l'ufficio stampa della presidenza del Senato ne ha dato notizia con questo commento:

« Il presidente del Consiglio ha confermato il contenuto dell'11 corrente, comunicato dell'Incontro con gli ambasciatori di Gran Bretagna e Ingrao per la impunità della RAI-TV. Al termine del colloquio, che è durato un'ora, l'ufficio stampa della presidenza del Senato ne ha dato notizia con questo commento:

« Il presidente del Consiglio ha confermato il contenuto dell'11 corrente, comunicato dell'Incontro con gli ambasciatori di Gran Bretagna e Ingrao per la impunità della RAI-TV. Al termine del colloquio, che è durato un'ora, l'ufficio stampa della presidenza del Senato ne ha dato notizia con questo commento:

« Il presidente del Consiglio ha confermato il contenuto dell'11 corrente, comunicato dell'Incontro con gli ambasciatori di Gran Bretagna e Ingrao per la impunità della RAI-TV. Al termine del colloquio, che è durato un